



**Città
metropolitana
di Milano**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

INDICE

Introduzione	4
Conto del bilancio	6
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	15
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	16
Analisi delle principali poste	17
Analisi indebitamento e gestione del debito	25
Analisi gestione dei residui	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	27
Rapporti con organismi partecipati	28
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	41
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	41
Resa del conto degli agenti contabili	41
Conto economico	42
Stato patrimoniale	44
Parco Agricolo Sud Milano	47
Relazione del Sindaco al rendiconto	48
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	48
Conclusioni	48

Città metropolitana di Milano
Organo di revisione
Verbale n.12 del 7 settembre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Città metropolitana di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 7 settembre 2017

L'organo di revisione
Dott. Francesco Francica
Dott. Costantino Rancati
Rag. Raffaella Savogin

INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare R.G. n.33/2015 del 8/10/2015 e R.G. n.55/2016 del 12/11/2016;

- ◆ Ricevuta in data 09.08.2017 la proposta di decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 217/2017 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale
- corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare R.G. n.36/2013 del 23/05/2013

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'organo esecutivo e dal responsabile del servizio finanziario anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.21;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.12.2016, con delibera n. 59/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 461.691,63 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto sindacale R.G. n. 158/2017 del 13/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.416 reversali e n. 12.248 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti a eccezione del consegnatario dei beni relativi ai Servizi attività decentrate dell'Istruzione Milano Est che ha presentato il conto in data successiva – protocollo del 10/4/2017;
- il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per un importo di €1.177.994,17. Tale differenza tra la cassa vincolata risultante all'ente e quella del Tesoriere è dovuta alla non corretta estinzione di alcuni mandati emessi come vincolati, ma pagati come ordinari. Le cause del disguido non sono da imputarsi al Tesoriere se non in un caso per € 1.701,66. Si provvederà quanto prima alla sistemazione con lo storno delle somme dal conto vincolato a quello ordinario.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			276.321.583,19
Riscossioni	116.389.302,31	379.660.156,21	496.049.458,52
Pagamenti	158.389.062,74	253.474.387,74	411.863.450,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			360.507.591,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			360.507.591,23
di cui per cassa vincolata			82.235.789,21

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	360.507.591,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	82.235.789,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	82.235.789,21

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 81.057.795,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Euro 29.036.937,12 non sono compresi nel fondo relativo alla cassa vincolata ma impiegati nella polizza Axa MPS.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 e quello risultante al Tesoriere sono indicati nella seguente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere/Banca d'Italia al 31/12/2016	82.235.789,21
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata - Tesoriere 31/12/2016	82.235.789,21
Cassa vincolata al 01/01/2016	96.449.594,79
Regolarizzazioni del 4 e 5 gennaio 2016 relative ordinativi 2015	7.053.260,68
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente 1/1/2016	103.502.855,47
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	73.417.515,86
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 95.862.576,29
Totale cassa vincolata presso l'Ente 31/12/2016	81.057.795,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		294.685.717,43	242.737.016,38	276.321.583,19
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 87.523.365,60 determinato con decreto sindacale R.G. 343/2015 del 24/12/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.681.261,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	381.277.574,50	518.306.593,26	501.975.856,76
Impegni di competenza	meno	405.973.723,38	579.969.499,91	565.472.727,78
Saldo		-24.696.148,88	-61.662.906,65	-63.496.871,02
quota di FPV applicata al bilancio	più		330.080.048,27	196.854.954,57
Impegni confluiti nel FPV	meno		196.854.954,57	127.676.822,28
saldo gestione di competenza		-24.696.148,88	71.562.187,05	5.681.261,27

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	379.660.156,21
Pagamenti	(-)	253.474.387,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	126.185.768,47
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	196.854.954,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	127.676.822,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	69.178.132,29
Residui attivi	(+)	122.315.700,55
Residui passivi	(-)	311.998.340,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-189.682.639,49
Saldo avanzo di competenza		5.681.261,27

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	5.681.261,27
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	67.161.327,20
quota di disavanzo ripianata	841.130,69
saldo	72.001.457,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio utilizzato in bilancio, è la seguente:

ALLEGATO E

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.064.110,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	841.130,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	453.410.148,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	438.721.507,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.103.322,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.614.950,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.163.347,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	40335664,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5559114,22
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	41.939.898,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.027.515,92
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	161.790.844,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.077.467,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.559.114,22
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	70.181.362,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	108.573.499,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	30.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	19.730.079,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	4.466.666,68
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	57.203.311,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	35.064.110,14	19.103.322,35
FPV di parte capitale	161.790.844,43	108.573.499,93

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per fondi correnti della Regione	48.128.938,53	47.814.916,64
Per fondi comunitari ed internazionali	237.345,30	123.549,57
Per fondi correnti di altri enti locali	919.319,80	5.319,80
Per fondi di privati o altri enti	24.334.026,90	22.960.584,83
Per fondi dello Stato	33.856.822,67	33.761.584,64
Per contributi in c/capitale dalla Regione	33.266.304,13	31.968.667,29
Per contributi in c/capitale di altri enti locali	14.650.159,61	14.400.073,85
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	39.809.089,11	19.516.718,75
Totale	195.202.006,05	170.551.415,37

La differenza pari a €24.650.590,68 è confluita nell'avanzo vincolato.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica	218.422,68
trasferimento dallo stato per compensazione mancato gettito IPT	5.799.094,29
Contributo dello stato dl 78/2015	50.000.000,00
Contributo dello stato art. 1 C.754, L. 208/2015	15.915.158,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	147.366,11
Altre (da specificare)	
Totale entrate	72.080.041,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Contributo dello stato dl 78/2015	50.000.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	171.111,25
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	50.171.111,25
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	21.908.929,83

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 171.863.376,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			276.321.583,19
RISCOSSIONI	116.389.302,31	379.660.156,21	496.049.458,52
PAGAMENTI	158.389.062,74	253.474.387,74	411.863.450,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			360.507.591,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			360.507.591,23
RESIDUI ATTIVI	146.101.255,96	122.315.700,55	268.416.956,51
RESIDUI PASSIVI	17.386.008,92	311.998.340,04	329.384.348,96
<i>Differenza</i>			-60.967.392,45
<i>meno FPV per spese correnti</i>			19.103.322,35
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			108.573.499,93
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			171.863.376,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	25.077.819,07	162.376.657,47	171.863.376,50
di cui:			
a) parte accantonata	2.753.749,66	52.653.108,48	70.371.401,58
b) Parte vincolata	19.566.064,20	100.664.745,06	98.461.092,76
c) Parte destinata a investimenti	2.534.208,49	28.038.202,83	6.957.716,05
e) Parte disponibile (+/-) *	223.796,72	-18.979.398,90	-3.926.833,89

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui che ha rideterminato l'avanzo di amministrazione all'1/1/2015 evidenziando una parte disponibile negativa di 25,3 milioni di Euro rispetto a quella positiva al 31/12/2014, per effetto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, e da recuperare in 30 anni. L'importo disponibile negativo di -4 milioni si riferisce al 31/12/2016 ed è migliorato rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato/destinato	Totale
Spesa corrente	11.038.969,03			29.296.695,80	40.335.664,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	12.027.515,92	0,00		0,00	12.027.515,92
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	23.066.484,95	0,00	0,00	29.296.695,80	52.363.180,75

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato usato l'avanzo destinato e l'avanzo svincolato dalla Regione ai sensi dell'art. 1, comma 758 della legge 28 dicembre 2015 n. 208.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	264.854.545,03	116.389.302,31	146.101.255,96	- 2.363.986,76
Residui passivi	181.944.516,18	158.389.062,74	17.386.008,92	- 6.169.444,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	-63.496.871,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-63.496.871,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	353.959,12
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.717.945,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.169.444,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.805.457,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-63.496.871,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.805.457,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	67.161.327,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	95.215.330,27
FPV ENTRATA	196.854.954,57
FPV SPESA	-127.676.822,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	171.863.376,50

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	67.209.458,68
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	470.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	317.765,30
fondo rinnovi contrattuali	241.635,00
altri fondi spese e rischi futuri	2.132.542,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA	70.371.401,58

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	42.865.573,22
vincoli derivanti da trasferimenti	34.529.616,09
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	20.900.991,72
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	164.911,73
TOTALE PARTE VINCOLATA	98.461.092,76

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

alienazioni patrimoniali	6.739.240,37
altre entrate o avanzo	218.475,68
TOTALE PARTE DESTINATA	6.957.716,05

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato; per alcune entrate è stata accantonata una percentuale superiore. Il fondo accantonato ammonta a euro 67.209.458,68.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 470.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 470.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 220.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 250.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 che ora vanno ad incrementare il fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 317.765,30 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 degli organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (valori espressi in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI dati in migliaia di euro (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.064
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	98.266
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	227.766
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	144.506
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	144.506
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	81.137
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	18.982
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	95
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	472.486
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	438.722
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	19.103
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	457.825
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	70.181
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	67.687
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	3.777
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	134.091
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	4.467
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		596.383
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		9.433
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		9.433

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
Add.le prov. Consumo energia elettrica	690.932,86	2.240.558,83	218.422,68
Tributo prov. Funzioni ambiente	24.417.814,25	22.974.246,69	22.000.000,00
Imposta prov. Trascrizione veicoli	79.693.528,39	83.579.931,77	93.011.939,53
Imposta assicurazioni Rc veicoli	126.537.677,44	118.144.646,92	112.393.974,20
Altre imposte	0,00	0,00	
Totale categoria I	231.339.952,94	226.939.384,21	227.624.336,41
Categoria II - Tasse			
Tassa concorsi	230,00		
Totale categoria II	230,00		
Categoria III - Tributi speciali			
Compartecipazione tributo regionale rifiuti	32.156,28	80.841,92	141.712,49
Compartecipazione tassa automobilistica	38.135.579,25		
Totale categoria III	38.167.735,53	80.841,92	141.712,49
Totale entrate tributarie	269.507.918,47	227.020.226,13	227.766.048,90

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

La ripartizione è stata cambiata in coerenza con la nuova classificazione di bilancio

TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2014*	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	68.243.468,64	143.581.414,60
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	492.686,38	677.632,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	183.800,00	22.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	363.210,05	225.191,73
Totale	0,00	69.283.165,07	144.506.238,33

* 2014 dati non comparabili

I contributi da amministrazioni pubbliche ricomprendono euro 50.000.000 contributo previsto per la Città Metropolitana per l'anno 2015 e versato nel corrente anno che è stato neutralizzato con uguale importo in spesa da trasferire allo stato in quanto riferito all'anno 2015.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'ultimo triennio presentano il seguente andamento.

La ripartizione è stata cambiata in coerenza con la nuova classificazione di bilancio

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014*</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	13.226.684,27	14.801.419,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	51.155.118,08	48.316.777,91
Interessi attivi	0,00	2.325.451,40	1.609.824,11
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	147.306,30	159.047,59
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	15.978.546,54	16.250.792,32
Totale entrate extratributarie	0,00	82.833.106,59	81.137.861,14
* 2014 dati non comparabili			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	13.894.356,20	48.102.520,07	19.704.337,65	39.809.089,11	7.748.032,36
riscossione	13.894.356,20	28.394.327,48		10.483.910,89	
%riscossione	100,00	59,03	19.704.337,65	26,34	7.748.032,36

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS vincolate 50%	0,00	51.260,03	172.312,37
Sanzioni CdS vincolate 100%		48.000.000,00	39.464.464,36
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	19.704.337,65	7.748.032,36
entrata netta	13.894.356,20	28.295.662,35	31.888.744,37
destinazione a spesa corrente vincolata	8.632.977,86	14.455.601,45	18.424.271,21
Perc. X Spesa Corrente	62,13%	51,09%	57,78%
destinazione a spesa per investimenti	1.821.740,78	229.155,32	1.092.447,54
Perc. X Investimenti	13,11%	0,81%	3,43%

La differenza di € 12.372.025,62 tra le entrate nette e l'utilizzo per le spese correnti e per investimento è stata vincolata in avanzo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.708.192,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.560.451,47	58,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.147.741,12	41,34%
Residui della competenza	19.302.099,37	
Residui totali	27.449.840,49	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016, pari ad € **5.896.744,56** sono aumentate di € **2.142.844,01** rispetto a quelle dell'esercizio 2015, per nuove indennità di occupazione e proventi derivanti dalle concessioni a rilevanza iva.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.269.511,25	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.313.759,11	62,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	177.197,08	3,36%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.778.555,06	33,75%
Residui della competenza	1.831.646,46	
Residui totali	3.610.201,52	

In merito si osserva che a fronte di un importo di € **5.896.744,56 di entrate accertate nel 2016 e di €5.269.511,25**, relativo ai residui degli anni precedenti, nel 2016 è stata recuperata buona parte di questi importi per un totale di € 7.556.054,29

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	59.279.388,29	47.272.121,52	-12.007.266,77
102	imposte e tasse a carico ente	5.222.163,12	4.374.717,94	-847.445,18
103	acquisto beni e servizi	97.253.310,20	109.940.390,35	12.687.080,15
104	trasferimenti correnti	222.290.259,67	251.667.773,50	29.377.513,83
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	21.581.940,71	23.629.343,09	2.047.402,38
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.034.718,31	126.575,12	-908.143,19
110	altre spese correnti	0,00	1.710.585,83	1.710.585,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.074.951,95;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 67.642.195;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	76.920.305,00	47.272.122,00
Spese macroaggregato 103	161.723,00	58.838,00
Irap macroaggregato 102	4.589.876,00	2.581.567,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	81.671.904,00	49.912.527,00
(-) Componenti escluse (B)	14.029.709,00	9.359.654,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	67.642.195,00	40.552.873,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23/5/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha verificato che non sono state stanziare risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 225.760.99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	140.935,84	80,00%	28.187,17	9.100,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.855.647,12	80,00%	771.129,42	3.459,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	419.209,57	50,00%	209.604,79	1.851,40	0,00
Formazione	322.237,00	50,00%	161.118,50	28.250,25	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

1) Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.244,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per gli Enti di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per la manutenzione, e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti tali tipologie di incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti in ammortamento, sostenuta nell'anno 2016, ammonta ad Euro 8.253.666,41 a cui si aggiungono Euro 13.812.094,73 quali flussi finanziari negativi netti conseguenti ad operazioni di finanza derivata, per un totale complessivo di Euro 22.065.761,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,63%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,18%.

In merito si osserva che nell'esercizio 2016 è stata effettuata la rinegoziazione di n. 121 mutui con Cassa Depositi e Prestiti SpA – deliberazione RG. 21/2016 del 2 maggio 2016 - che prevede lo slittamento del pagamento delle quote interessi 2016 di tali mutui al 31 gennaio 2017. Parallelamente, nell'anno 2016 sono state pagate le quote interessi relative alla rinegoziazione effettuata nell'esercizio 2015 sotto forma di rata straordinaria di ammontare pari ad Euro 3.207.163,58.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le somme sono state quasi interamente non utilizzate anche perché il bilancio di previsione è stato approvato solo a metà dicembre e non c'è stato il tempo per bandire le gare. Il principio della competenza finanziaria potenziata influenza i valori degli impegni per effetto delle nuove regole di contabilizzazione e la maggior parte degli importi è composto da FPV che prevede che l'esigibilità degli impegni sia successiva al 2016 pur essendosi già perfezionata l'obbligazione giuridica.

Tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti che entrano nel piano opere 2016 e che hanno avuto una effettiva manifestazione nell'anno di riferimento.

Altra edilizia pubblica:

- Manutenzione straordinaria stabili adibiti a caserme, prefettura ed edilizia diversa (Euro 720.000);
- Manutenzione straordinaria in edifici istituzionali ad uso uffici e servizi generali (Euro 910.000);

Edifici scolastici:

- Interventi presso IIS Puecher- Olivetti Rho (Euro 287.900);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 2.862.970);

Stradali:

- Realizzazione di due rotatorie lungo la SP. 12 nel comune di Busto Garolfo (Euro 1.000.000)

Si riportano inoltre, le voci principali degli investimenti previsti nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2016 che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio pur essendo prevista nel piano annuale.

Altra edilizia pubblica:

- Manutenzione impianti tecnologici e altri interventi (Euro 730.000);

Edifici scolastici:

- Interventi presso ITI Feltrinelli (Euro 1.200.000);
- Interventi presso IIS Torno di Castano Primo (Euro 350.000);
- Interventi presso ITIS Spinelli e ITG De Nicola (Euro 1.862.025);
- Interventi presso IM Agnesi di Milano (Euro 2.908.643,38);
- Interventi presso CS parco Nord – Cinisello Balsamo (Euro 790.325);
- Interventi presso IPSIA Majorana – Cernusco sul Naviglio (Euro 450.000);
- Interventi presso Liceo Scientifico Russel di Milano (Euro 200.000);
- Interventi presso Istituto Vespucci (Euro 500.000);
- Interventi presso istituti Giorgi e Oriani Mazzini (Euro 800.000);

Stradali:

- Manutenzione straordinaria strade provinciali (Euro 2.529.720,03);
- Realizzazione variante di Bollate (Euro 3.183.144);
- Realizzazione variante Est lungo la SP 103 Antica di Cassano (Euro 17.600.000);
- Eliminazione intersezioni semaforiche in comune di San Donato Milanese (Euro 500.000);
- Realizzazione Paullese II lotto (Euro 1.000.000);
- Realizzazione rotatoria in comune di Vermezzo (Euro 500.000);
- Realizzazione 2 rotatorie sulla SP. Ex 35 dei Giovi (Euro 2.200.000);
- Realizzazione rotatoria su SP. 30 in comune di Binasco (Euro 2.000.000);
- Sistemazione incrocio in comune di Nerviano (Euro 600.000);

Limitazione acquisto immobili

L'Ente nel 2016 non ha effettuato acquisti di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,84%	3,85%	5,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	676.393.539,16	649.897.768,65	628.930.145,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-30.959.595,02	-25.395.638,87	-20.226.274,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-38.999,93	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.463.824,51	4.467.015,40	
Totale fine anno	649.897.768,65	628.930.145,25	608.703.870,86
Nr. Abitanti al 31/12	3.195.629,00	3.195.825,00	3.208.509,00
Debito medio per abitante*	203,37	196,80	189,72

N.B.: il dato riferito alla popolazione residente dell'esercizio 2015 è stata corretta, in quanto conteneva errore materiale.

Nella voce "prestiti rimborsati" è inclusa l'operazione di riduzione del residuo debito di n. 17 mutui CDP con decorrenza 01/01/2016 mediante compensazione con il credito residuo per un importo di € 1.089.999,52. Non è invece ricompresa la quota capitale della rata dei mutui CDP relativa al mese di dicembre 2016 pari ad € 2.829.362,15, regolarizzata contabilmente nell'esercizio 2017. In ossequio ai vigenti principi contabili, per i quali la quota di ammortamento del bullet dei Buoni Ordinari Provinciali dal 2016 di € 4.466.666,66 deve essere rappresentata nelle operazioni di incremento attività finanziarie, non è più valorizzata all'interno della voce "Altre variazioni" come per i precedenti esercizi.

Il residuo debito di € 608.703.870,86 comprende le quote afferenti la Provincia di Monza e Brianza per € 68.635.891,34 (al netto della quota "bullet") e le ATO (Metropolitana di Milano e della provincia di Monza e Brianza) per € 31.583.990,43.

I soggetti di cui sopra rimborsano annualmente le relative rate che sono anticipate dalla Città Metropolitana di Milano.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	11.303.266,77	6.600.035,02	8.253.666,41
Quota capitale	32.907.534,00	25.434.638,80	20.226.274,39
Totale fine anno	44.210.800,77	32.034.673,82	28.479.940,80

Contratti di leasing

L'Ente alla data del 31/12/2016 non aveva in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto sindacale R.G. n. 158/2017 del 13/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.717.945,88;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.169.444,52.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro +5.697.641,73, non sufficiente a controbilanciare lo squilibrio di -41,3 milioni.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento/impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	1.648.950,58	4.205.425,42	59.459.752,77	65.314.128,77
Titolo II	285.151,59	73.156,06	0,00	9.608,47	419.492,57	15.139.191,09	15.926.599,78
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo III	27.535.256,53	2.632.915,88	4.670.992,20	9.395.893,08	13.517.098,92	42.896.740,69	100.648.897,30
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tot. Parte corrente	27.820.408,12	2.706.071,94	4.670.992,20	11.054.452,13	18.142.016,91	117.495.684,55	181.889.625,85
Titolo IV	10.617.176,08	53.597,70	360.000,00	1.000.000,00	175.359,10	4.712.751,06	16.918.883,94
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo V	29.036.937,12	0,00	0,00	0,00	39.820.356,92	300,00	68.857.594,04
Tot. Parte capitale	39.654.113,20	53.597,70	360.000,00	1.000.000,00	39.995.716,02	4.713.051,06	85.776.477,98
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IX	386.197,47	117.762,19	20.266,12	0,66	119.661,30	106.964,94	750.852,68
Totale Attivi	67.860.718,79	2.877.431,83	5.051.258,32	12.054.452,79	58.257.394,23	122.315.700,55	268.416.956,51
PASSIVI							
Titolo I	85.815,73	312.508,82	497.416,58	349.503,75	6.342.002,73	278.519.273,46	286.106.521,07
Titolo II	1.553.764,44	0,00	0,00	0,00	8.039.693,23	25.932.302,14	35.525.759,81
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.829.355,94	2.829.355,94
Titolo VII	32.987,24	3.381,51	9.340,06	1.784,45	157.810,38	4.717.408,50	4.922.712,14
Totale Passivi	1.672.567,41	315.890,33	506.756,64	351.288,20	14.539.506,34	311.998.340,04	329.384.348,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 461.691,63 di cui euro 332.320,93 di parte corrente ed euro 129.370,70 in conto capitale. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	559.863,38	637.759,84	461.691,63
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	559.863,38	637.759,84	461.691,63

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 34.499,55.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.890,30.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con disponibilità del bilancio di parte corrente 2016 per euro 7.992,20
- con disponibilità del bilancio di parte corrente 2017 per Euro 5.106,92
- con prelievo dal fondo di riserva per Euro 21.400,43

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

La Città metropolitana ha, attraverso il Processo di razionalizzazione disposto ai sensi della L.147/2013 e della L. 190/2014, deliberato l'avvio della procedura di dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

- **T.E.M. SpA** (partecipazione alienata nel corso dell'anno 2016);
- **S.E.A SpA** (partecipazione alienata nel corso dell'anno 2016);
- **CEM Ambiente SpA** (partecipazione cessata nel corso del 2015, presa d'atto e valorizzazione della quota nel corso del 2016 da parte dell'Assemblea dei soci; girata delle azioni effettuata nel 2017);
- **Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA** (partecipazione dichiarata cessata nel 2015, presa d'atto nel corso dell'assemblea dei soci del 27/07/2016. L'Assemblea non ha ancora stabilito il valore da liquidare per la partecipazione cessata);
- **A4 Holding SpA** (offerta di acquisto accettata in data 21/12/2016; la girata delle azioni sarà effettuata nel 2017);
- **Autostrade Lombarde SpA** (partecipazione dichiarata cessata nel 2015 ai sensi della L. 147/2013 e s.m. – CONTENZIOSO in corso dinanzi al tribunale di Brescia);
- **Navigli Lombardi Scarl** (cessazione comunicata in data 02/02/2016. L'Assemblea dei soci ha preso atto della cessazione, fissato il valore da liquidare, rinviando la liquidazione della quota cessata e subordinandola alla verifica circa la "continuità aziendale").

Di seguito, sono elencate le società partecipate in liquidazione:

- **Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano SpA;**
- **Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl;**
- **Expo 2015 SpA;**
- **CRAA Srl;**
- **Euroimpresa Legnano Scarl;**
- **Basso Lambro Impianti SpA**

Infine, si riportano le società dichiarate fallite:

- **Agenzia di sviluppo Milano metropoli SpA;**
(sentenza di fallimento del Tribunale di Milano 04/04/2013);
- **La Fucina Centro Europeo di Impresa e Innovazione Scarl;**
(sentenza di fallimento del Tribunale di Monza 16/04/2013).

La Città metropolitana, inoltre, ai sensi dell'art.57 del proprio Statuto ha effettuato la ricognizione sugli altri organismi partecipati di diritto privato (associazioni, fondazioni, ...). La Deliberazione di Consiglio metropolitano Rep Gen. n. 56/2015 ha, pertanto, stabilito:

- **il recesso dai seguenti organismi:**
Associazione mondiale della strada AIPCR; Fondazione Collegio delle Università Milanesi; Fondazione R.C.M. - Rete Civica di Milano; Associazione Fiorella Ghilardotti; Centro per la Pace in Medio Oriente; Fondazione I Pomeriggi Musicali; Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa; Fondazione Giorgio Gaber; Società Italiana Studi Elettorali – SISE; Fondazione Comunitaria Nord Milano; Fondazione Comunitaria Ticino Olona; Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA); Scuola superiore d'Arte applicata all'industria del Castello Sforzesco;
- **la presa d'atto dell'avvenuto recesso da:**
UPI - Unione Province d'Italia; UPL - Unione regionale delle Province Lombarde; Fondazione Artistica Museo Poldi Pezzoli; Fondazione Centro per lo Sviluppo dei Rapporti Italia – Russia; Fondazione INSIEME PER I GIOVANI;
- **di non contribuire più alla realizzazione delle finalità dei seguenti organismi:**
Casa di riposo per musicisti "Fondazione Giuseppe Verdi"; Fondazione Eugenio Bravi; Convitto Nazionale Longone; Fondazione Collegio della Guastalla; Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi onlus; Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale; Scuola Materna Pierfrancesco e Catina Cornelio di Cinisello Balsamo; Istituto Industriale Edile Carlo Bazzi; Fondazione Aurelio Beltrami; Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo; Fondazione Scuola professionale femminile Laura Solera Mantegazza; Fondazione Ferrario.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il nuovo regolamento dei controlli interni della Città metropolitana di Milano prevede che le Direzioni d'Area, competenti per materia, ricevano dagli organismi loro attribuiti il prospetto riepilogativo debiti/crediti, e collaborino alla conciliazione delle partite. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETÀ PARTECIPATE	credito della Città metropolitana v/società Residui Attivi	debito della società v/Città metropolitana contabilità della società	differenza	debito della Città metropolitana v/società Residui Passivi	credito della società v/Città metropolitana contabilità della società	differenza	Note
Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano SpA in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Expo 2015 SpA in liquidazione	€ 31.000,00	€ 42.418,25	- €11.418,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Arexpo SpA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	€ 680.742,85	€ 0,00	€ 680.742,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
CAP Holding SpA	*** € 0,00	€ 3.047.479,31	-€3.047.479,31	€ 1.516.811,87	€ 2.998,38	€ 1.513.813,49	1
Basso Lambro Impianti Spa in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.878,00	€ 139.878,00	€ 0,00	1
EUROLAVORO Società consortile a R.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 438.498,39	€ 399.588,39	€ 38.910,00	1
EUROIMPRESA Legnano Srl in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Navigli Lombardi Scarl	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1

ALLEGATO E

CEM Ambiente SpA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
A4 Holding SpA	€ 0,00	np	€ 0,00	€ 0,00	np	€ 0,00	3
Autostrade Lombarde SpA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
CRAA Srl in liquidazione	€ 12.319,00	np	€ 12.319,00	€ 0,00	np	€ 0,00	3
La Fucina Centro Europeo di Impresa e Innovazione Scarl in fallimento	€ 0,00	np	€ 0,00	€ 0,00	np	0	3
Milano Metropoli SpA in fallimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
ENTI PUBBLICI	credito della Città metropolitana v/ente Residui Attivi	debito dell' ente v/Città metropolitana contabilità dell'Ente	differenza	debito della Città metropolitana v/ente Residui Passivi	credito dell'ente v/Città metropolitana contabilità dell'ente	differenza	Note
Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano	€ 38.683,23**	€ 29.934.842,87	- € 29.896.159,64	€ 6.185.334,99**	€ 26.153.005,71	€ 19.967.670,72	1
Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro Sud Milano	€ 621,02	€ 12.420,40	€ 11.799,38	€ 567.092,20	€ 540.372,20	€ 26.720	1
Agenzia metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	€ 655.503,78	€ 704.309,48	€ 48.805,70	€ 4.274.148,14	€ 4.310.742,69	€ -36.594,55	1
Parco Nord Milano *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 275.831,69	€ 1.240.000,00	€ - 964.168,31	1
Parco Adda Nord *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.803,43	€ 39.578,92	- € 30.775,49	1
Parco regionale delle Groane *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 39.109,90	€ 175.832,46	- € 136.722,56	1
Parco Valle del Ticino *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.560,98	€ 254.353,00	- € 197.792,02	1

ALLEGATO E

Consorzio Intercomunale milanese Edilizia popolare - CIMEP in liquidazione	€ 0,00	n.p.	€ 0,00	€ 0,00	n.p.	3	
Consorzio di bonifica EST Ticino Villoresi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.818,00	€ 535.171,00	-€ 506.353,00	1
Altri ENTI di DIRITTO PRIVATO	credito della Città metropolitana v/ente Residui Attivi	debito dell' ente v/Città metropolitana contabilità dell'Ente	diff.	debito della Città metropolitana v/ente Residui Passivi	credito dell'ente v/Città metropolitana contabilità dell'ente	diff.	Note
Centro Studi PIM *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.245,00	€ 264.750,00	- € 206.505,00	1
Politecnico del Commercio e del Turismo - CAPAC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 246.656,00	€ 246.656,00	€ 0,00	1
Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica - ISAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.911,42	€ 12.911,42	€ 0,00	3
Associazione Città dei Mestieri di Milano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	1
Fondazione Museo della Fotografia contemporanea - MUFOCO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	1
Fondazione Orchestra sinfonica Coro sinfonico G. Verdi di Milano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Fondazione Teatro alla Scala	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Fondazione Welfare Ambrosiano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Fondazione ITS per il Turismo e le attività culturali - INNOVATURISMO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Fondazione Ente Morale "Giacomo Feltrinelli" EMIT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Fondazione Ente Scuola Assistenti Educatori - ESAE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Società di Incoraggiamento Arti e Mestieri - SIAM 1838	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Fondazione Scuola di Minoprio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Università commerciale Luigi Bocconi - UNIBocconi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	3
Fondazione Angelo Frammartino onlus	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Fondazione Cineteca Italiana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Fondazione Memoriale della Shoah di Milano	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3

ALLEGATO E

Fondazione EA Fiera Internazionale di Milano	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Istituto per gli studi di politica internazionale - ISPI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.582,00	€ 2.582,00	€ 0,00	3
Fondazione Pierlombardo	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Istituto Nazionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - INSMLI	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Società Umanitaria di Milano	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Parco Tecnologico Padano di Lodi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
Fondazione ITS per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Fondazione Attilio e Teresa Cassoni	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Fondazione ITS Angelo Rizzoli	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3
Centro per l'Innovazione e Sperimentazione Educativa Milano - C.I.S.E.M. in liquidazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	1
U.S.C.I. Unione Statistica dei Comuni milanesi	€ 0,00	n.p.		€ 260,00	n.p.	€ 260,00	3
Fondazione Cassa di risparmio delle province lombarde - CARIPLO	€ 139.358,80	€ 304.000,00	- € 164.641,20	0,00	0,00	0,00	3
Banca del Monte di Lombardia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3
Scuola teorico pratica di agricoltura Ferrazzi e Cova	€ 0,00	np		0,00	np	€ 0,00	3
Coordinamento Agente 21	€ 0,00	n.p.		€ 0,00	n.p.		3

Note:

* il residuo passivo rappresenta il 22% della quota dovuta per l'anno 2016. La restante parte (circa il 78% della quota 2016) è rinviata al 2017.
 ** Credito della CM è pari a € 29.919.397,82 ed il debito della CM è pari a € 26.152.032,82 – da BANCA DATI MUTUI dell' Area Finanziaria)
 *** Credito della CM è pari a € 2.787.318,39 e deriva dall'accollo mutuo scadenza 2024 da parte di Cap Holding SpA a seguito di scissione di IDRA Patrimonio e costituzione della società Idra Milano Srl, successivamente confluita in Cap Holding SpA (da BANCA DATI MUTUI dell' Area Finanziaria).

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori della Città metropolitana

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati al 31/12/2016

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (CIMEP) in liquidazione
Spese liquidate:	
Altre spese	€ 57.630,30
Totale	€ 57.630,30

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Centro per l'innovazione e Sperimentazione Educativa Milano - CISEM in liquidazione
Spese liquidate:	
Altre spese	€ 60.000,00
Totale	€ 60.000,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Scuola teorico pratica di Agricoltura " Ferrazzi e Cova"
Spese liquidate:	
Altre spese (canoni di locazione, spese accessorie e imposta di registro)	€ 408.230,34
Totale	€ 408.230,34

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Centro Studi PIM
Spese liquidate:	
Per contratto servizio di collaborazione tecnico-scientifica - RG. n. 12056/2015	€ 21.740,00
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 461.000,00
Totale	€ 482.740,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Parco Nord Milano
Spese liquidate:	
Per contratti servizio intervento di manutenzione RG n. 111781/2015	€ 105.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 1.337.816,38
Per trasferimento in conto capitale	€ 800.000,00
Totale	€ 2.242.816,38

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Parco Lombardo della Valle del Ticino
Spese liquidate:	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 252.398,00
Totale	€ 252.398,00

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco Adda Nord
Spese liquidate:	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 50.845,71
Totale	€ 50.845,71

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco delle Groane
Spese liquidate:	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 175.832,46
Totale	€ 175.832,46

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l. ed assistenza tecnica.
Organismo partecipato:	AFOL METROPOLITANA (fusione con AFOL EST)
Spese liquidate:	
Per contratti di servizio (spese per il personale distaccato; spese per le politiche attive del lavoro, certificazione, ecc...)	€ 4.248.297,04
Per trasferimenti in conto esercizio (quota annua di partecipazione)	€ 1.155.745,34
Altre spese (Bandi a finanziamento regionale e contributo assistenza educativa disabilità)	€ 1.570.502,85
Totale	€ 6.974.545,23

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l.
Organismo partecipato:	AFOL SUD
Spese liquidate:	
Per contratti di servizio (spese per il personale distaccato; spese per le politiche attive del lavoro, certificazione, ecc...)	€ 482.148,50
Per trasferimenti in conto esercizio (quota annua di partecipazione)	€ 62.329,15
Altre spese (bandi a finanziamento regionale)	€ 776.007,18
Totale	€ 1.320.484,83

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l.. Altri servizi di rilevanza comunale
Organismo partecipato:	EUROLAVORO (AFOL OVEST)
Spese liquidate:	
Per contratti di servizio (spese per il personale distaccato; spese per le politiche attive del lavoro, certificazione, ecc...)	€ 533.347,86
Per trasferimenti in conto esercizio (<i>quota annua di partecipazione</i>)	€ 273.877,34
Altre spese (<i>Bandi a finanziamento regionale</i>)	€ 305.859,47
Totale	€ 1.113.084,67

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Associazione Città dei Mestieri
Spese liquidate:	
Per trasferimenti in conto esercizio (<i>quota associativa</i>)	€ 24.000,00
Totale	€ 24.000,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	CAPAC
Spese liquidate:	
Altre spese (<i>Bandi a finanziamento regionale e contributo assistenza educativa disabilità</i>)	€ 125.130,12
Totale	€ 125.130,12

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	EUROIMPRESA Legnano Scarl
Spese liquidate:	
Altre spese (progetto prometeo)	€ 6.500,00
Totale	€ 6.500,00

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Fondazione Teatro alla Scala di Milano
Spese sostenute:	
Per trasferimento in conto capitale	4.978.760,00
Totale	4.978.760,00

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	S.I.S.E
Spese liquidate:	
Altre spese	€ 1.500,00
Totale	€ 1.500,00

<i>L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano</i>	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	U.S.C.I
Spese liquidate:	
Altre spese	€ 780,00
Totale	€ 780,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	I.S.P.I.
Spese liquidate:	
Altre spese	€ 7.746,00
Totale	€ 7.746,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano	
Servizio esternalizzato:	
Organismo partecipato:	Consorzio di Bonifica EST Ticino Villoresi
Spese liquidate:	
Per contratti di prestazione di servizi e attività gestionale per l'idroscalo (dispense irrigue di derivazione dal Naviglio Martesana)	€ 50.736,27
Totale	€ 50.736,27

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano
Spese sostenute:	
Altre spese	8.202.189,01
Totale	8.202.189,01

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Cap Holding SpA
Spese sostenute:	
Altre spese	3.215.956,87
Totale	3.215.956,87

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Cem Ambiente SpA
Spese sostenute:	
Altre spese	5.021,36
Totale	5.021,36

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che nel corso del 2016 si è dato seguito al previsto processo di costituzione di un'unica Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, denominata AFOL METROPOLITANA attraverso la fusione di Afol Est.

In funzione e compatibilmente con lo stato di attuazione del descritto processo di unificazione delle Afol, si è avviato in particolare il percorso di efficientamento gestionale sia in termini di adeguamento al mutato quadro normativo sui rapporti di lavoro che più genericamente organizzativi.

I seguenti organismi partecipati alla data del 31/12/2016 dalla Città metropolitana non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione	2008
Fondazione Province del Nord Ovest	2010
ISAP	2014

Non risultano, invece, essere pervenuti i Bilanci 2014 e 2015 dei seguenti organismi partecipati dalla Città metropolitana alla data del 31/12/2016:

- ESAE
- Società umanitaria Onlus

Sulle società attive e per le quali la Città metropolitana non ha esercitato il diritto di recesso al 31/12/2016 è stato verificato il rispetto:

- *dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);*
- *dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);*
- *dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);*
- *dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).*

L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del D.L.78/2009 convertito con modificazioni dalla L.102/2009 misure organizzative (procedure di spesa e allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevanti ai fini dell'art.41, comma 1 del D.L.66/2014 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato che l'importo totale dei pagamenti oltre i normali termini di scadenza ammontano a complessivi €30.922.516,97 a fronte di un monte pagamenti di €101.118.019,96 con un indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di 4 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso i seguenti conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 (a eccezione del Dr. Luca Di Giulio economo per il Servizio Gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione che ha presentato il conto in data successiva):

- a) il Conto del Tesoriere - Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- b) il modello 21 presentato dall'agente contabile a denaro Dott.ssa Gigliola Mariani, per la cassa economale di Via Vivaio, 1;
- c) i modelli 23 dei seguenti agenti contabili a denaro:
 - Dott.ssa Gigliola Mariani, economo dell'Ente di Via Vivaio 1;
 - Dott.ssa Valentina Claut, economo del Centro Assistenza Minori di via Pusiano;
 - Dr. Luca Di Giulio, economo per il Servizio Gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione;
- d) i modelli 22 dei seguenti consegnatari dei titoli azionari delle società partecipate:
 - Sindaco metropolitano Giuliano Pisapia dal 1/1/2016 al 21/6/2016;
 - Sindaco metropolitano Giuseppe Sala dal 22/6/2016 al 31/12/2016;
- e) i modelli 24 dei seguenti consegnatari dei beni mobili:
 - Dott.ssa Maria Giuseppina Mancusi, Settore Appalti, provveditorato e servizi economali;
 - Dott. Marco Rasini per le Opere d'arte;
 - Dott.ssa Valentina Claut per il Centro Assistenza Minori di Via Pusiano;
 - Dr. Luca Di Giulio per i Servizi Attività decentrate dell'Istruzione Zona Milano Ovest fino al 14/7/2016 e per il Servizio Gestione patrimonio mobiliare scolastico e servizi per l'istruzione per il periodo dal 15/7/2016 al 31/12/2016;
- f) del riepilogo IPT presentato dall'ACI di Milano.

Il Dr. Claudio Martino per i Servizi Attività decentrate dell'Istruzione Zona Milano Est ha reso il conto del consegnatario dei beni mobili per il periodo dal 01/01/2016 al 15/07/2016 in data 10/4/2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		457.298.079,04
<i>B componenti negativi della gestione</i>		497.786.345,85
Risultato della gestione	0,00	-40.488.266,81
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		-21.860.471,39
<i>proventi finanziari</i>		1.768.871,70
<i>oneri finanziari</i>		23.629.343,09
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		-127.760,55
<i>Rivalutazioni</i>		39.224,04
<i>Svalutazioni</i>		166.984,59
Risultato della gestione operativa	0,00	-62.476.498,75
<i>E proventi straordinari</i>		15.505.859,87
<i>E oneri straordinari</i>		7.719.471,27
Risultato prima delle imposte	0,00	-54.690.110,15
IRAP		2.581.566,88
Risultato d'esercizio	0,00	-57.271.677,03

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva una perdita di euro 57.271.677,03

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari -40,5 milioni di euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Città Metropolitana di Milano. Tale dato, fortemente negativo, è ampiamente rappresentativo degli effetti che la Legge Del Rio e le diverse normative sulla contribuzione delle ex province ai saldi di finanza pubblica ha prodotto. Nel caso della città metropolitana di Milano, per il solo esercizio 2016, si sono registrati costi derivanti da trasferimenti dalla città metropolitana allo Stato per oltre 216 milioni di euro, in assenza dei quali si sarebbe registrato un MOL positivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 62.476.498,75

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 60.007,35 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
BASSO LAMBRO IMPIANTI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	6,00	60.004,65
A4 HOLDING S.P.A.		2,7

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
41.186.700,94	39.303.728,47	49.536.069,92

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per quanto riguarda i beni in inventario lo svolgimento delle attività di Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime, non sono state effettuate e si sono rinviate all'esercizio 2017 ai sensi del Principio contabile 4/3 punto 9.1.

Ai fini dell'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura riferito contabilmente al 1 gennaio 2016, l'ente ha provveduto a riclassificare l'ultimo conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.lgs 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazioni dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, secondo quanto specificato nella nota integrativa della contabilità economico patrimoniale a cui si rimanda (Allegato B).

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 644.535.248,54 con una diminuzione di euro 132.422.618,28 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	34.649.877,42	-17.275.265,66	17.374.611,76
Immobilizzazioni materiali	933.845.126,06	9.538.431,64	943.383.557,70
Immobilizzazioni finanziarie	137.867.129,44	4.246.043,01	142.113.172,45
Totale immobilizzazioni	1.106.362.132,92	-3.490.791,01	1.102.871.341,91
Rimanenze		0,00	0,00
Crediti	263.715.461,63	10.830.200,62	274.545.662,25
Altre attività finanziarie	40.012.659,59	-10.971.964,33	29.040.695,26
Disponibilità liquide	328.215.537,50	72.112.410,61	400.327.948,11
Totale attivo circolante	631.943.658,72	71.970.646,90	703.914.305,62
Ratei e risconti	1.743,87	0,00	1.743,87
			0,00
Totale dell'attivo	1.738.307.535,51	68.479.855,89	1.806.787.391,40
Passivo			
Patrimonio netto	644.535.248,54	-79.710.507,50	564.824.741,04
Fondo rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	856.483.015,89	144.291.535,09	1.000.774.550,98
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	237.289.271,08	3.898.828,30	241.188.099,38
			0,00
Totale del passivo	1.738.307.535,51	68.479.855,89	1.806.787.391,40
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato un decremento del Patrimonio Netto del valore della perdita d'esercizio derivante dal Conto Economico -57.271.677,03 e di euro 23.938.830,47 per rivalutazioni dovute alla sistemazione del saldo indebitamento

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 67.209.458,68.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	meno	-57.271.677,03
rivalutazioni	meno	-23.938.830,47
riserve da rivalutazione	più	1.500.000,00
variazione al patrimonio netto	meno	-79.710.507,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	620.596.418,07
riserve	1.500.000,00
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	-57.271.677,03
totale patrimonio netto	564.824.741,04

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 234.226.859,94

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 199.975,11 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

All'interno del Rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano vengono contabilizzate anche le voci di entrata e di spesa relative al Parco Agricolo Sud Milano.

Lo schema di rendiconto, relativamente alla gestione di competenza 2016, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze.

Entrate	Stanziamiento definitivo	Consuntivo accertamenti	Spese	Stanziamiento definitivo	Consuntivo impegni
Entrate correnti			Missione 09 Programma 02		
Titolo 2 trasferimenti correnti	162.694,20	38.694,20	Titolo 1 spese correnti	0,00	0,00
Titolo 3 entrate extratributarie	736.813,00	733.949,73	Titolo 2 Spese in conto capitale	60.000,00	56.239,10
Totale entrate correnti	899.507,20	772.643,93			
Entrate in conto capitale					
Titolo 4 entrate in conto capitale	651.796,88	4.392,57	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale contributo CM del 2016	849.035,00		Totale programma 02	60.000,00	56.239,10
FPV spese correnti	158.611,60		Missione 09 Programma 05		
FPV spese conto capitale	290.924,05		Titolo 1 Spese correnti	1.377.153,80	1.208.454,06
Utilizzo avanzo amministrazione	722.248,06		Titolo 2 Spese in conto capitale	2.134.968,99	46.391,88
			Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Totale programma 05	3.512.122,79	1.254.845,94
			Totale missione 09	3.572.122,79	1.311.085,04
Totale generale delle entrate	3.572.122,79	777.036,50	Totale generale delle spese	3.572.122,79	1.311.085,04

Il complesso degli impegni di spesa di competenza ammontano a Euro 1.311.085,04 e la differenza per coprire le spese è assicurata da risorse di Città metropolitana che sono definite in Euro 534.048,54 e che ricomprendono l'utilizzo dell'avanzo vincolato e i fondi pluriennali vincolati sia di parte corrente che di parte capitale derivanti dalle reimputazioni su anni successivi.

RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I Revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche effettuate durante l'esercizio, non hanno evidenziato gravi irregolarità operative, contabili e finanziarie.

L'Organo di revisione suggerisce all'Ente di porre particolare attenzione allo smaltimento dei residui attivi e passivi, in quanto nel rendiconto di gestione 2016 si evidenzia la presenza di numerosi residui formati in anni precedenti al 2015.

A tale scopo si invita l'Ente ad attivarsi nei confronti di tutta la propria struttura amministrativa affinché vi sia un monitoraggio capillare di ogni singolo residuo, funzionale all'eliminazione delle cause che stanno impedendo l'incasso o il pagamento.

Il Collegio dei Revisori invita infine l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso legale in essere, in modo da poter determinare con maggiore precisione l'importo del relativo Fondo Rischi all'effettiva consistenza della potenziale spesa che potrebbe essere sostenuta al termine della procedura.

CONCLUSIONI

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile espressi dal Direttore dell'Area programmazione risorse finanziarie e di bilancio:

- in data 04/8/2017 nel Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.217/2017 del 04/8/2017 ad oggetto: 'Approvazione della relazione sulla gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. del 18/8/2000 n.267 e della proposta di rendiconto dell'esercizio 2016';
- in data 06/9/2017 nella proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano rilasciato dal Direttore del Settore Contabilità e gestione finanziaria del Peg per il Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio, per l'adozione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espressi:

- in data 04/8/2017 dal Direttore del Settore politiche finanziarie e di bilancio ed in data 04/8/2017 dal Direttore del Settore programmazione controllo e trasparenza nel citato Decreto del Sindaco R.G.217/2017;
- in data 06/9/2017 dal Direttore del Settore politiche finanziarie e di bilancio e dal Direttore del Settore programmazione controllo e trasparenza nella citata proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano per l'adozione del rendiconto della gestione 2016.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Francica

Dott. Costantino Rancati

Rag. Raffaella Savogin